

Per l'olio di girasole emergenza superata



A un anno dallo scoppio della guerra in Ucraina, **l'olio di girasole non è più un prodotto di difficile approvvigionamento**. Merito della capacità di reazione dell'industria italiana, che ha saputo affrontare le conseguenze del conflitto, diversificando le provenienze e collaborando con le istituzioni nazionali. Ad affermarlo, in una nota, è il Gruppo oli da semi di Assitol, L'Associazione Italiana dell'Industria olearia aderente a Federalimentare e Confindustria.

Il girasole è la base essenziale di numerosi filoni produttivi: dall'olio per l'industria

alimentare, alle farine per uso zootecnico e alle oleine, fondamentali per l'industria oleochimica ed energetica. **In Italia, il consumo annuo di olio di girasole si aggira sulle 800.000 tonnellate. L'industria italiana di spremitura produce soltanto 150.000 tonnellate di olio grezzo:** ecco perché da tempo il comparto si è rivolto soprattutto all'Ucraina che, insieme alla Russia, prima della guerra rappresentava il 60% della produzione mondiale di olio di girasole e circa il 75% dell'export mondiale di questo prodotto.

«I primi mesi sono stati molto difficili – spiega Carlo Tampieri, presidente del Gruppo oli da semi di Assitol – perché ai problemi di approvvigionamento si sono uniti anche quelli della logistica, i cui costi sono aumentati a dismisura nell'ultimo anno. **Abbiamo cercato di diversificare le provenienze, reperendo i quantitativi mancanti presso altri Paesi dell'Est, come la Bulgaria, che ha rafforzato la produzione, e l'Ungheria».**

Il dato positivo è che l'Ucraina, nonostante tutto, è riuscita a garantire parte della produzione, puntando non più soltanto sul trasporto via mare, ma su quello ferroviario e su gomma. A conferma della crisi superata, **le quotazioni nazionali dell'olio di girasole si sono raffreddate a partire dalla scorsa estate.** «Anche in un periodo complesso – commenta Tampieri – abbiamo assicurato agli italiani l'olio di girasole. La situazione geopolitica dell'ultimo anno ha però riportato d'attualità la necessità di implementare la produzione nazionale del girasole».